



Prefettura di Roma

PROTOCOLLO PER LA DISCIPLINA DELLE MANIFESTAZIONI NELLE PIAZZE

CONSIDERATO

- che la Costituzione garantisce il diritto di manifestare, quale una delle condizioni di base per il progresso della società democratica e per lo sviluppo di ciascun individuo, ma che non può essere esercitato che nel rispetto degli altri diritti costituzionalmente garantiti;

CONSIDERATO

- che la presenza di siti Istituzionali, politici e di Governo del Paese, nonché delle più importanti Organizzazioni internazionali comporta che la città di Roma venga interessata da numerose manifestazioni sia di livello locale che internazionale che si svolgono per le vie e piazze del centro storico, anche con cortei in forma spontanea;
- che Roma, Capitale e sede del Governo, sarà sempre interessata inevitabilmente da manifestazioni di diverso tipo e, pertanto, non è prevedibile una significativa riduzione del fenomeno;
- che la frequenza e la concomitanza di manifestazioni determina, di fatto, disagi per la fruibilità della vita cittadina e dei servizi pubblici essenziali, anche in considerazione della specifica configurazione urbanistica della Capitale anche per l'utilizzo, di fatto, sempre dei medesimi percorsi;
- che il numero delle manifestazioni, che nel tempo è andato sempre più aumentando, potrebbe determinare disagi ricorrenti per la mobilità e la libertà di circolazione, riconosciute dalla Costituzione, nonché al pieno godimento degli altri diritti della persona che derivano dall'esercizio di tali libertà;

PRESO ATTO

- della disponibilità delle Rappresentanze sindacali, di addivenire ad un aggiornamento del Protocollo in atto per la disciplina dello svolgimento delle manifestazioni, di cui in premessa, tenuto anche conto dei disagi arrecati alla cittadinanza ;
- che analoga disponibilità è stata manifestata anche dagli esponenti dei partiti politici;

RITENUTO

- quindi, che tale regolamentazione si traduce nella disciplina dello svolgimento delle manifestazioni in modo che possa tutelarsi il rispetto di tutti i diritti fondamentali parimenti garantiti dalla Costituzione nei confronti di tutti i cittadini;
- che spetta al Prefetto, nella fondamentale funzione di garante dell'unità dell'ordinamento, promuovere ogni misura idonea a garantire unità di indirizzo;



Prefettura di Roma

- che in tale contesto, pertanto, anche i promotori che non sottoscrivono il presente accordo saranno garantiti nel proprio diritto di manifestare nel rispetto delle libertà civili e dei diritti costituzionalmente garantiti, fatta salva ogni altra valutazione che, nel caso specifico, verrà fatta dall'Autorità competente in merito a motivi di ordine e sicurezza pubblica.

SI CONVIENE

Le OO.SS. ed i rappresentanti dei partiti sottoscrittenti si impegnano a regolamentare lo svolgimento delle manifestazioni di piazza nel centro storico della città, ad eccezione delle grandi manifestazioni (sciopero generale confederale nazionale e regionale, sciopero generale delle categorie, 1° maggio, 25 aprile, manifestazioni politiche o sindacali nazionali) secondo le seguenti modalità:

1. prevalentemente utilizzando piazze dedicate a cui accedere mediante percorsi definiti nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente Protocollo;
2. nelle piazze dedicate senza formazione di corteo (per quelle manifestazioni che raccolgono un limitato numero di partecipanti) come da allegato B) che costituisce parte integrante del presente Protocollo.

Affinché venga garantita per tutti il pari diritto di manifestare e la piena fruibilità degli spazi a ciò dedicati, ciascun promotore non richiederà il medesimo percorso per più di una volta al mese.

Il Comune di Roma si impegna a:

1. mettere a disposizione un circuito- a titolo gratuito - dedicato all'esposizione di messaggi di natura politico sindacali, riservando delle plance fisse lungo i percorsi individuati nel presente Protocollo e, ove ne sussistano le condizioni, standardi mobili da utilizzare nelle piazze dedicate. Al riguardo, i promotori si impegnano a vigilare sul rispetto delle norme che regolano le affissioni pubbliche;
2. previa presentazione della documentazione nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa, snellire le procedure di rilascio dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico;
3. rimodulare, previo parere delle competenti Soprintendenze, il massimale richiesto a copertura di eventuali danneggiamenti arrecati nei siti storici.

Il Prefetto si impegna a definire dei protocolli con le emittenti televisive pubbliche e private per idonei spazi di comunicazione.

Il presente Protocollo non si applica per le manifestazioni di carattere locale, che si svolgeranno nelle aree periferiche della città.



Prefettura di Roma

Il presente Protocollo e' aperto ad ogni successiva sottoscrizione.
Dopo un periodo di sperimentazione di sei mesi, lo stesso Protocollo sara' verificato dalle parti.

Il presente Protocollo annulla in tutte le sue parti il precedente Protocollo.

Roma, 10 marzo 2009



IL PREFETTO
Giuseppe Pecoraro

Firmato



IL SINDACO DI ROMA
Gianni Alemanno

Firmato

per le Organizzazioni Sindacali:

CGIL



CGIL NAZIONALE

Firmato

CGIL



CGIL ROMA E LAZIO

Firmato



CISL NAZIONALE

Firmato



CISL ROMA

Firmato



UIL NAZIONALE

Firmato



UIL ROMA E LAZIO

Firmato



UGL NAZIONALE

Firmato



UGL ROMA E LAZIO

Firmato



Prefettura di Roma

per i Partiti Politici:



POPOLO DELLE LIBERTÀ *Firmato*



PARTITO DEMOCRATICO *Firmato*



LEGA NORD

.....



UNIONE DEI
DEMOCRATICI CRISTIANI
DI CENTRO *Firmato*



ITALIA DEI VALORI *Firmato*



RIFONDAZIONE
COMUNISTA

.....



LA DESTRA *Firmato*



I VERDI *Firmato*



PARTITO DEI COMUNISTI
ITALIANI

.....



SINISTRA DEMOCRATICA *Firmato*



UDEUR *Firmato*



Prefettura di Roma

ALLEGATO A

PERCORSI DEFINITI

- **A 1** *da Piazza della Repubblica a Piazza di Porta San Giovanni*
- **A 1 bis** *da Piazzale dei Partigiani a Piazza di Porta San Giovanni*
- **A 2** *da Piazza Bocca della Verita' a Piazza Navona*
- **A 3** *da Piazza Bocca della Verita' a via di San Gregorio*
- **A 3 bis** *da Piazzale dei Partigiani a via di San Gregorio*
- **A 4** *da Piazza della Repubblica a Piazza del Popolo : **per la sua peculiarita' l'itinerario sara' deciso di volta in volta in considerazione della previsione numerica dei partecipanti e per manifestazioni rilevanti.***



Prefettura di Roma

ALLEGATO B

PIAZZE DEDICATE SENZA FORMAZIONE DI CORTEO (manifestazioni statiche)

Oltre alle Piazze da cui partono e arrivano i percorsi indicati nell'allegato A), sono comprese le seguenti piazze:

- **P. BOCCA DELLA VERITA**
- **PIAZZETTA SAN MARCO**
- **P.ZZA S. APOSTOLI**
purche' la manifestazione statica si tenga all'interno del perimetro della piazza senza creare alcuna limitazione o intralcio al traffico veicolare di via IV Novembre
- **P.ZZA BARBERINI**
purche' la manifestazione statica si tenga sul perimetro pedonale e interno della piazza senza creare alcuna limitazione o intralcio al traffico veicolare
- **CIRCO MASSIMO**
- **P.ZZA FARNESE**